



COMUNE DI CASTELBUONO
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

REG. ORD. N. **83** DEL **23 GIU. 2020**
IL SINDACO

(Autorità Locale Sanitaria)

VISTI il DPCM del 11/06/2020 "Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19";

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia contingibile ed urgente n. 25 del 13/06/2020, adottata ai sensi dell'art. 32, c. 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";

VISTE le Ordinanza del Ministero della Salute "Misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

CONSIDERATO che a causa dell'emergenza sanitaria l'Amministrazione Comunale intende organizzare la tradizionale festa di San Giovanni con modalità differenti rispetto alle precedenti edizioni;

TENUTO CONTO che i titolari di esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande si sono resi disponibili ad organizzare il giorno 24/06/2020 una serata dedicata alla tradizionale pietanza delle fave;

VALUTATA la necessità di adottare misure straordinarie per contenere i disagi dell'emergenza ed agevolare il più possibile il contesto della ripresa economica e la tenuta sociale;

VISTA la nota prot. n. 10822 del 23/06/2020 avente ad oggetto l'elenco delle attività che partecipano all'iniziativa;

VISTE le linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive di cui all'allegato 1 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia contingibile ed urgente n. 25 del 13/06/2020;

VISTO l'art. 32, c. 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833,

VISTO l'Art. 50, cc. 5 e 6 del D.lgs. 267/2000;

ORDINA

il giorno 24/06/2020

a) Di autorizzare i titolari delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ad organizzare nell'ambito dei propri esercizi la tradizionale degustazione della pietanza delle fave occupando anche il suolo pubblico antistante il proprio esercizio, alle seguenti condizioni:

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- È necessario rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani per i clienti e per il personale anche in più punti del locale, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, che dovranno essere puliti più volte al giorno.
- Eliminare la disponibilità di riviste e materiale informativo di uso promiscuo.
- Negli esercizi che dispongono di posti a sedere privilegiare l'accesso tramite prenotazione, mantenere l'elenco dei soggetti che hanno prenotato, per un periodo di 14 giorni. In tali attività non possono essere presenti all'interno del locale più clienti di quanti siano i posti a sedere.

Polizia Municipale • Via Sant'Anna, 25 - 90013 Castelbuono (PA) • Tel. 0921 671013 - Fax 0921 671032 • C.F. 00310810825
www.comune.castelbuono.pa.it - info@comune.castelbuono.pa.it - comune.castelbuono@pec.it



- I tavoli devono essere disposti in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche tra i diversi tavoli adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- È possibile organizzare una modalità a buffet mediante somministrazione da parte di personale incaricato, escludendo la possibilità per i clienti di toccare quanto esposto e prevedendo in ogni caso, per clienti e personale, l'obbligo del mantenimento della distanza e l'obbligo dell'utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie. In particolare, la distribuzione degli alimenti dovrà avvenire con modalità organizzative che evitino la formazione di assembramenti anche attraverso una riorganizzazione degli spazi in relazione alla dimensione dei locali; dovranno essere altresì valutate idonee misure (es. segnaletica a terra, barriere, ecc.) per garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro durante la fila per l'accesso al buffet.
- Il personale di servizio a contatto con i clienti deve utilizzare la mascherina/visiera o D.P.I. e deve procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti (prima di ogni servizio al tavolo).
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.
- La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina/visiera o D.P.I. e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche, possibilmente al tavolo.
- I clienti dovranno indossare la mascherina tutte le volte che non sono seduti al tavolo.
- Al termine di ogni servizio al tavolo andranno previste tutte le consuete misure di pulizia e disinfezione delle superfici, evitando il più possibile utensili e contenitori riutilizzabili se non disinfettabili (saliere, oliere, ecc). Per i menù favorire la consultazione online sul proprio cellulare, o predisporre menù in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere.
- Il personale in servizio non può rimanere senza mascherina/visiera o D.P.I. quando sono in contatto con i clienti.

b) Ferme le specifiche disposizioni sull'uso di dispositivi di protezione individuale e del distanziamento, l'impiego della mascherina è previsto nei luoghi pubblici e nei locali dove non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale. Il dispositivo protettivo deve, pertanto, essere sempre nella disponibilità del cittadino nella eventualità in cui ne sia necessario l'utilizzo. Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo di mascherina o altro strumento di copertura di naso e bocca i bambini al di sotto dei sei anni e i soggetti con forme di disabilità che ne rendano incompatibile l'uso. Per coloro che svolgono attività motoria non è obbligatorio l'uso di mascherina o copertura durante l'attività fisica stessa, mantenendo il distanziamento di metri due.

c) Di istituire dalle ore 18:00 del 24 giugno 2020 fino al termine della manifestazione, il divieto di sosta con rimozione forzata e di transito nel tratto di Via Cavour compreso tra Via Ficile e Via V. Emanuele; la direzione obbligatoria a destra in direzione Via Ficile per tutti i veicoli provenienti da Via Cavour.

La mancata osservanza degli obblighi di cui alla lett. a) e b) della presente Ordinanza è punita con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 400,00 ad € 1.000,00 ai sensi dell'art. 4, D.L. n. 19 del 25/03/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 35 del 22 maggio 2020.

La mancata osservanza degli obblighi di cui alla lett. c) della presente Ordinanza è sanzionata ai sensi dell'art. 7 del Codice della Strada;

Avverso la presente Ordinanza, in applicazione del D.Lgs. n. 104/2010, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione, al Prefetto di Palermo, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, al T.A.R. della Sicilia o in alternativa al Presidente della Regione Sicilia entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione all'Albo Comunale.

La presente Ordinanza viene trasmessa alla Prefettura U.T.G. di Palermo, al Comando di Polizia Municipale, al Comando del Locale Distaccamento del Corpo Forestale, al Comando della Locale Stazione dei Carabinieri.



IL SINDACO
Mario Cicero

